

RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE – ESERCIZIO 2023

Assessore al Bilancio e ai Tributi Prof. G. Lanza

Signor Presidente,
Consiglieri,

il Consiglio comunale è oggi chiamato ad approvare il **Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2023**, atto fondamentale di verifica dell'azione amministrativa e di rappresentazione della situazione economico-finanziaria dell'Ente,

il rendiconto della gestione 2023 assume un rilievo particolarmente significativo perché riguarda il quinto e ultimo anno rientrante nel quinquennio 2019-2023 relativo al bilancio stabilmente riequilibrato approvato a seguito della procedura di dissesto.

La nostra Amministrazione si è insediata nel **giugno 2022** e ha immediatamente approvato il **bilancio stabilmente riequilibrato 2019–2023**, e successivamente sono stati progressivamente approvati i rendiconti arretrati degli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022, fino a giungere oggi all'esame del **rendiconto 2023**, che chiude il quinquennio.

Venendo ai dati di sintesi del rendiconto 2023, il **risultato di amministrazione** al 31 dicembre 2023 è pari a € **3.552.599,80**. Si tratta di un risultato positivo in quanto questo significa che nel 2023 sommando quanto abbiamo in cassa più i crediti (residui attivi) il Comune riesce a coprire tutti i debiti e gli impegni già assunti. Va evidenziato che tale risultato è migliorato rispetto al 2022 aumentando di circa un milione di euro.

Tuttavia, come noto, al risultato di amministrazione dobbiamo sottrarre le componenti che vanno accantonate o vincolate per legge. Nel dettaglio, al risultato di amministrazione 2023 occorre sottrarre la parte accantonata, pari complessivamente a € **9.202.325,3**, di cui:

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE): € 6.204.626,69;**
- **Fondo anticipazioni di liquidità (FAL): € 2.029.319,95;**
- altri accantonamenti di minore entità.

La presenza di tali accantonamenti obbligatori determina che, a fronte di un risultato di competenza positivo, la **parte disponibile del risultato di amministrazione** risulti **negativa per € 6.307.891,12**, configurando di fatto un **disavanzo di amministrazione** che di fatto non deriva da nuova spesa o da squilibri della gestione corrente, bensì dall'elevato peso di **accantonamenti obbligatori**.

➔ Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e riscossione

Il FCDE è un accantonamento obbligatorio nel bilancio che serve a "mettere da parte" una parte delle entrate previste che potrebbero non essere riscosse, evitando così che vengano usate per coprire spese certe, preservando l'equilibrio finanziario dell'ente.

Si calcola su dati storici di riscossione ed ha il chiaro obiettivo di impedire l'uso immediato di queste somme incerte per finanziare spese evitando che gli equilibri di bilancio si reggano su entrate potenzialmente non riscuotibili.

Purtroppo il nostro Comune è caratterizzato da una **criticità strutturale nella fase di riscossione**, soprattutto sulla **TARI**, che rappresenta la principale fonte di residui di difficile esazione. I dati sulla riscossione, anche se in miglioramento, fanno emergere ancora un quadro desolante: circa il 50% dei contribuenti non paga la TARI nell'anno corrente e quindi il 50% delle entrate vanno a formare un residuo attivo che viene poi quasi totalmente sterilizzato dal FCDE: quindi a fronte di spese certe e esigibili che dobbiamo sostenere per la fornitura del servizio di raccolta dei rifiuti abbiamo entrate in buona parte teoriche che difficilmente riscuoteremo.

In merito mi pare opportuno precisare che il servizio di riscossione coattiva delle entrate locali è stato affidato al **Concessionario Municipia S.p.A.** in base al contratto stipulato in data 2 maggio 2022 che è in scadenza. Purtroppo l'esperienza maturata ha prodotto risultati **estremamente modesti** in termini di percentuali di tributi recuperati, e molto onerosa per le nostre casse in termini di costo da sostenere per agio e rimborso spese.

Considerata la scadenza del contratto, l'Amministrazione ha pertanto ritenuto più opportuno ritornare alla riscossione tramite **Agenzia delle Entrate – Riscossione (ADER)**, ritenendo tale scelta più ~~coerente con un quadro di gestione ordinata e istituzionalmente~~ *più solida e efficace*.

Colgo l'occasione inoltre per comunicare al Consiglio che, con **apposito atto di indirizzo**, abbiamo dato mandato all'Ufficio Tributi di predisporre tutti gli atti necessari per l'attivazione della **definizione agevolata delle entrate tributarie**, secondo quanto previsto dalla normativa sulla cosiddetta **rottamazione "quinquies"**, con l'obiettivo di favorire la regolarizzazione delle posizioni debitorie e la trasformazione di crediti di difficile esigibilità in incassi effettivi.

Riteniamo che questo strumento possa essere un valido incentivo per i contribuenti che sono più in difficoltà a pagare vecchi tributi attraverso l'abbattimento totale di interessi e sanzione; al Comune inoltre permetterebbe di incassare crediti di difficile esigibilità con una conseguente riduzione di vecchi residui attivi e contemporaneamente del FCDE.

→ Fondo Anticipazione Liquidità

Una **anticipazione di liquidità** è uno strumento straordinario con cui lo Stato mette temporaneamente a disposizione degli enti locali risorse di cassa, che verranno restituite nel tempo, per consentire il pagamento di debiti pregressi, senza generare nuove capacità di spesa.

Le anticipazioni di liquidità forniscono cassa immediata all'ente, ma non costituiscono una vera entrata e quindi non devono contribuire a creare nuova capacità di spesa per il Comune. Per neutralizzare, nel risultato di amministrazione, gli effetti finanziari delle anticipazioni di liquidità la normativa prevede di accantonare l'importo anticipato in un fondo: il FAL

Nel periodo post dissesto, cioè nei cinque anni 2019-2023, il nostro comune ha ricevuto due anticipazioni di liquidità:

- Anticipazione n. 0649 di **€ 1.456.581,11 ricevuta nel 2020**, il cui debito residuo al 31.12.2023 ammonta ad € 1.301.709,08
- Anticipazione n. 1733 di **€ 753.812,88 ricevuta nel 2021**, il cui debito residuo al 31.12.2023 ammonta ad € 727.610,87

La somma di questi due debiti residui equivale appunto all'ammontare del FAL accantonato in bilancio che va a ridurre la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione.

Mi pare opportuno ricordare in questa sede che, come evidenziato nella relazione al rendiconto 2023, "per il ripiano del FAL, a queste 2 anticipazioni di liquidità, **in sede di approvazione del Rendiconto 2024, si aggiungerà** il Debito residuo delle seguenti anticipazioni

- Anticipazione n. 0714/2013 (I tranche) di € 1.183.054,93, ricevuta nel 2013, il cui debito residuo al **31.12.2024** ammonterà ad € 881.954,38
- Anticipazione n. 0714/2013 (II tranche) di € 1.183.054,93, ricevuta nel 2014, il cui debito residuo al **31.12.2024** ammonterà ad € 905.023,53
- Anticipazione n. 5626/2014 di € 2.571.763,00, ricevuta nel 2014, il cui debito residuo al **31.12.2024** ammonterà ad € 1.812.898,10
- Anticipazione n. 10339/2015 di € 2.331.956,83, ricevuta nel 2015, il cui debito residuo al **31.12.2024** ammonterà ad € 1.679.992,04

che totalizzano un Debito Residuo pari ad **€ 5.279.868,05**, debito che verosimilmente costituirà per lo stesso importo **Disavanzo da FAL da ripianare in 10 rate costanti di € 527.986,81 nel periodo 2025/2034.**

NB.: Il totale di tutte le anticipazioni accese nel tempo ammonta a **€ 9.733.282,42!**

➔ Sul riaccertamento ordinario dei residui 2021 e i suoi effetti

Al fine di consentire una corretta lettura del risultato di amministrazione ritengo doveroso soffermarmi sugli effetti derivanti dall'attività di **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2021**, approvata in via definitiva con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 26 febbraio 2024.

L'attività di riaccertamento ha comportato la **cancellazione di una rilevante massa di residui attivi**, qualificati come **insussistenti o erroneamente contabilizzati**, in quanto riconducibili a:

- duplicazioni contabili,
- errata rappresentazione di operazioni di tesoreria,
- partite tecniche improprie,
- crediti privi di una reale e valida obbligazione giuridica sottostante.

Tali poste, ~~pur avendo concorso formalmente alla determinazione del risultato di amministrazione negli esercizi precedenti al 2021~~, **non risultavano conformi ai principi di veridicità e attendibilità della contabilità finanziaria**, determinando una **sopravvalutazione del risultato di amministrazione** e una rappresentazione non pienamente fedele della reale situazione finanziaria dell'Ente.

La loro cancellazione, sebbene necessaria e doverosa, ha prodotto un **impatto negativo immediato sul risultato di amministrazione dell'esercizio 2021**, incidendo in modo significativo sulla consistenza dello stesso rispetto a quella che si sarebbe registrata in assenza delle rettifiche operate.

È tuttavia fondamentale evidenziare che **gli effetti di tale attività correttiva non si esauriscono nell'esercizio 2021**, ma si riflettono inevitabilmente anche sugli esercizi successivi, in quanto il risultato di amministrazione rappresenta **una grandezza cumulativa** che si trasmette di anno in anno.

Ne consegue che l'ammontare negativo **dei risultati di amministrazione degli esercizi 2022 e 2023** deve essere letto anche come **effetto ereditato della necessaria bonifica contabile operata sui residui attivi 2021**, e non esclusivamente come esito della gestione di competenza dei singoli esercizi.

In altri termini, i valori negativi del risultato di amministrazione registrata negli esercizi successivi **non sono riconducibile a nuove criticità gestionali**, bensì costituiscono la **conseguenza fisiologica di un processo di riallineamento contabile** volto a eliminare poste attive che, pur presenti in bilancio, non erano sostenute da crediti effettivamente esigibili o giuridicamente sussistenti.

Alla luce di quanto sopra, eventuali confronti tra i risultati di amministrazione degli esercizi più recenti e quelli antecedenti al riaccertamento devono essere effettuati tenendo conto della discontinuità contabile determinata dalla cancellazione dei residui attivi insussistenti, al fine di evitare interpretazioni distorte dell'andamento finanziario complessivo dell'Ente.

NB: Dalla delibera di Giunta n. 15/2024 il riaccertamento definitivo 2021 indica:

- **Residui attivi eliminati:**
 - economie € 3.260.109,24
 - variazioni € 2.651.997,81
 - **Totale eliminazioni correlate al riaccertamento: € 5.912.107,05**

➔ Le risultanze attese dell'OSL e gestione dei residui

Un altro aspetto da tenere in debita considerazione è la gestione dei residui riferita agli esercizi antecedenti al dissesto. Infatti il nostro Comune ha optato per una gestione finanziaria della fase ordinaria (decorrente dal 2019) caratterizzata dall'eliminazione e trasferimento di tutti i residui attivi e passivi riferiti agli esercizi 2018 e precedenti all'OSL.

A seguito di questa scelta, come specificato nella relazione sulla gestione, il risultato di amministrazione va rettificato per un ammontare positivo pari a € 2.016.048,47. ~~Quindi il risultato di amministrazione disponibile" (negativo) di - €. 4.291.842,15 e non di € 6.307.891,12.~~

Tutto ciò deriva dal fatto che il nostro comune, successivamente al limite temporale del dissesto finanziario al 31/12/2018 e nelle more dell'insediamento dell'OSL, ha pagato e riscosso in conto residui attivi e passivi, di fatto pagando complessivamente € 2.016.048,47 in più rispetto a quanto abbiamo riscosso per conto OSL. poste che erano di competenza dell'OSL.

Si prevede che l'OSL possa **concludere la propria attività entro il 2026**; solo a valle di tale conclusione sarà possibile disporre di un quadro definitivo degli effetti del dissesto.

Il risultato di amministrazione ^{che} oggi i consiglieri si accingono ad approvare è corretto e conforme ai principi contabili vigenti. Tuttavia, il quadro finanziario complessivo dell'Ente, cioè la piena leggibilità del risultato di amministrazione, potrà dirsi **pienamente stabilizzato** solo al termine dell'attività dell'Organo Straordinario di Liquidazione, quando tutte le partite pregresse saranno definitivamente definite e ricondotte nella gestione ordinaria, e ciò avverrà solo al termine dell'attività dell'OSL.

➔ Conclusioni

In conclusione, il rendiconto della gestione 2023 evidenzia l'esistenza di un disavanzo di amministrazione di natura prevalentemente tecnica e strutturale, la cui dimensione e composizione non consentono, allo stato, il ripiano con le modalità ordinarie previste dall'articolo 188 del TUEL.

Ciò nonostante, l'Amministrazione è chiamata a garantire la continuità dei servizi pubblici indispensabili, assicurando il funzionamento dell'Ente e la tutela dei diritti fondamentali dei nostri concittadini, pur in un contesto di risorse fortemente limitate.

Non esiste manovra contabile o soluzioni facili che permettano di sollevare la situazione economica finanziaria del nostro comune. Questa situazione deve essere governata con realismo e pragmaticità e nel rispetto dei vincoli normativi limitando la spesa all'assolvimento dei servizi indispensabili.

In questo quadro, il miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente deve rappresentare una priorità assoluta e imprescindibile, che non può non passare da una più incisiva ed efficace attività di riscossione delle entrate, in particolare dei tributi locali, quale condizione necessaria per il recupero progressivo degli equilibri di bilancio.

Il rafforzamento della capacità di riscossione costituisce, pertanto, il presupposto indispensabile per qualsiasi azione politica e amministrativa, presente e futura.

Solo attraverso un percorso di risanamento fondato su rigore contabile e miglioramento delle entrate effettivamente incassate sarà possibile, nel tempo, restituire al Comune margini di autonomia e di programmazione reale.

In assenza di tale percorso, la realizzazione di qualsiasi programma elettorale dell'attuale e delle future Amministrazioni non può che restare subordinata ai vincoli imposti dalla situazione finanziaria dell'Ente.

Grazie

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Sen' or similar, written in a cursive style.